

Responsabile accertamento della verità

«Caso Atac»: serietà e fermezza della giunta capitolina

E' caduta, nell'isolamento, la montatura che la DC aveva tentato di imbastire — Contraddittoria la linea dello scudo crociato alla Regione

Il modo, fermo e inequivoco, con cui il consiglio comunale si è pronunciato sulla montatura democristiana sul «caso» del direttore ATAC merita una seria riflessione: e alla DC — staremmo per dire — la impone. Il tentativo di ostacolare, con accuse stultificate e variazioni, quell'accertamento della verità al quale la coalizione capitolina ha diretto i suoi sforzi, è stato, in dotto lo scudo crociato allo isolamento, appena mitigato — se qualcuno se ne accorgesse — dalla condotta politica dell'avv. De Cataldo. Qui dovrà certo spiegare ai suoi elettori in forza di quale sottile cavillo ha sottratto il suo voto a una doverosa opera di verifica: ma è la DC, certo, che dall'insistenza del dibattito ha tratto la prova provata della distanza dei suoi atteggiamenti dalla istanza maturata nella città e tra le forze politiche.

Nella discussione, come si ricorderà, sono intervenuti i rappresentanti di tutti i partiti, e sia quelli che hanno esponenti sui banchi della giunta, sia quelli che dall'esterno appoggiano la opera di rinvenimento avviata in questi mesi, hanno mostrato soprattutto di comprendere, al di là anche delle considerazioni tecniche, la esigenza di pulizia e di verità che viene dalla città: e hanno mostrato di volerle dare.

Ma quanti a ragione — dal PCI al PSDI al PSI — ricordavano che l'iniziativa della giunta (e la prova che il proprio dovere una amministrazione può farlo anche su un terreno così delicato come quello delle nomine, la DC ha risposto suonando la diana dello «scudo duro» (come parlò il consigliere Starita), e addirittura con la pretesa di impartire — proprio nell'occasione sul «nuovo modo» di governare — la ricerca della verità con metodo e serietà, il rigore nell'amministrazione, non esauriscono il modo nuovo di governare: ma su queste le gambe su cui cammina, e che la nuova coalizione mostra di voler adoperare. La

Le energie suscitate dall'ormai prossimo rinnovo dei gruppi

Da un grande dibattito i nuovi consiglieri delle circoscrizioni

A colloquio col compagno Vitale sul lavoro del partito in preparazione della scadenza - Il valore che i comunisti attribuiscono all'appuntamento - L'impegno della giunta - Martedì l'assemblea capitolina dovrebbe dare il suo assenso

Nel giro di pochi giorni — e precisamente nella seduta di dopodomani, secondo gli accordi presi dal capigruppo di tutti i partiti — il consiglio comunale dovrà procedere al rinnovo delle assemblee circoscrizionali sulla base dei risultati del 20 giugno. Un adempimento — commenta il compagno Romano Vitale, della segreteria della Federazione comunista — che non è davvero solo formale, in quanto già previsto dagli accordi intervenuti tra le forze politiche, ma che risponde soprattutto all'esigenza del decentramento, di una gestione, cioè democratica e partecipata del governo cittadino. E per l'amministrazione comunale il rinnovo circoscrizionale costituisce senz'altro un'occasione importante per suscitare in tutta la città tutte quelle energie politiche, ideali e morali necessarie al rinnovamento.

Come si è giunti a questa scadenza, che identifica con uno degli impegni programmatici più qualificanti del governo di Roma? E' importante dire che il processo, anche perché giova a smascherare come del tutto infondata e strumentale l'accusa di «cospirazione» lanciata dalla DC verso la coalizione capitolina. «E' il tipico caso, questo — osserva Vitale — in cui si sta parlando di «mentire», l'impegno a rinnovare i consigli è contenuto nella stessa intesa stipulata tra i partiti antifascisti il 30 luglio, prima ancora quindi della elezione della nuova amministrazione. In questo testo, l'impegno a compiere tutti gli atti necessari per giungere tempestivamente alle elezioni dirette delle circoscrizioni, si coniuga appunto con quello di definire l'eventuale fase intermedia, accoppiandola a un processo di approfondimento su cui soprattutto insisteva il PCI».

All'intesa raggiunta e sottoscritta dai partiti dell'arco costituzionale, ha fatto seguito in settembre la concordata decisione del capigruppo di procedere in tempi stretti alla elezione delle circoscrizioni, sulla base del voto del 20 giugno, per consentire al consiglio comunale di provvedere entro il 19 ottobre: che è, appunto, martedì prossimo. A questo punto il compagno Vitale ha sottolineato una grande campagna di consultazione — in tutta la città — sulla formazione del nuovo gruppo dirigente.

L'iniziativa si è snodata — ricorda Vitale — attraverso attività di tutti i comitati di zona allargati ai segretari di sezione e ai comitati generali del partito — aperte ai cittadini — in tutte le circoscrizioni, riunioni circa 60 — di tutti i gruppi dirigenti. Insomma, il partito si è preparato alla scadenza «avvicinando» come sottolinea Vitale — un grande processo di dibattito e di confronto in seno alle sue organizzazioni e tra i cittadini. Non parteciperemo alla composizione dei gruppi abbiamo fatto tesoro di tutto il grande patrimonio culturale e politico che si è accumulato nella campagna avviata nello scorso aprile, in vista delle elezioni dirette, per rinviare le decisioni nella promulgazione della legge nazionale: un patrimonio fatto così di esperienza e di intelligenza «cittadine». Il risultato di questo grande dibattito democratico è un gruppo di 180 consiglieri, nei quali si sono uniti — 45 in più rispetto al passato — che si è rinnovato di oltre il 50 per cento; che vede una rafforzata presenza femminile (44 sono le donne); che può contare sull'appoggio di rappresentanti di tutti i gruppi e ceti sociali. Quanto alla nomina dei presidenti dei consigli, per il PCI non c'è dubbio che si debba procedere su una linea tale da dare il massimo sviluppo ai processi unitari, per fare esprimere il meglio della realtà di ogni consiglio. «Non vogliamo certo ripetere le infelici esperienze del centro-sinistra», dice Vitale — che faccia calare dall'alto maggioranze precostituite e fondate sulla discriminazione. Ci muoveremo su una linea di stretto rapporto con i partiti che compongono o sostengono la coalizione capitolina, rifuggendo al tempo stesso da ogni schema rigido o settario, e perseguendo quindi il massimo sviluppo delle iniziative. Di esse c'è assoluto bisogno per far fronte a una crisi come quella che attraversiamo, per rendere più solida, fondandola sulla partecipazione più ampia, la democrazia».

Convegno stamane ad Aprilia sui problemi dell'ordine pubblico

Organizzato dal consiglio comunale di Aprilia si tiene stamane un convegno sulla questione dell'ordine pubblico. Il problema è particolarmente acuto nella cittadina di quarantamila abitanti. Dal 1973 ad oggi i rapporti giudiziari ammontano a circa 6200. I processi verbali sono circa 2723; oltre cento in questo periodo gli arresti in flagranza di reato; 1329 le denunce a piede libero. Molta la delinquenza tra i giovanissimi tanto che sono decine i minorenni rinchiusi nelle carceri. La Regione già nel mese scorso ha approvato una legge per consentire l'assorbimento dei lavoratori all'interno dell'azienda pubblica dei trasporti in vista anche dell'entrata in funzione dell'ACOTRAL. Per martedì inoltre è in programma un incontro tra Stefer, INT e rappresentanti dell'ente locale per definire il passaggio dei servizi.

Per il passaggio alla Stefer ancora proteste dei lavoratori dell'INT

Sono ancora in agitazione i 140 lavoratori dell'INT (l'Istituto nazionale per i trasporti) che operano nelle linee automobilistiche di trasporto in tutta la regione. Lo sciopero iniziato l'altro ieri durerà fino a martedì prossimo. Al centro della protesta vi è un passaggio di gravidi disagi agli utenti e, in special modo, ai pendolari della Fiat di Cassino vi è la richiesta di un passaggio immediato del servizio e dei dipendenti dell'INT alla Stefer.

La Regione già nel mese scorso ha approvato una legge per consentire l'assorbimento dei lavoratori all'interno dell'azienda pubblica dei trasporti in vista anche dell'entrata in funzione dell'ACOTRAL. Per martedì inoltre è in programma un incontro tra Stefer, INT e rappresentanti dell'ente locale per definire il passaggio dei servizi.

piccola cronaca

Nozze. Si sposano oggi in Campidoglio Maria Luisa Mattiuzio e il compagno Alessandro Barozzini. Agli sposi giungono gli auguri dell'Unità.

Nozze d'oro. Lina e Felice Maria hanno festeggiato nei giorni scorsi i 50 anni di matrimonio. Ai cari compagni gli auguri dell'Unità.

Pesteggiando il cinquantenario anniversario del loro matrimonio, i compagni Ettore Renato Bettalli, della sezione di San Lorenzo. Ai cari compagni giungano gli affettuosi auguri della sezione e dell'Unità.

La battaglia combattuta, dai democratici e antifascisti romani, nel periodo più oscuro dell'occupazione nazista; quando proprio in questo palazzo venne installata la centrale repubblicana, che funzionò in città come braccio violento, e strumento di repressione popolare al servizio dei tedeschi. «Qui rimasugli del fascismo come Barozzini e Pollastrini — conclude il compagno Trombadori — organizzarono, protetti dai tedeschi, una attività di polizia privata e di delazione. Furono gli stessi tedeschi a scegliere questo coro, dal quale partivano anche vere e proprie azioni di brigantaggio».

PICCOLA PUBBLICITA' OCCASIONI AVVISI SANITARI. PINI BELLISSIMI, piante recinzioni e ornamentali, frutta ogni tipo. VIVAIO produzione liquida. 6650087. LETTI D'OTTONE E FERRO BATTUTO VELOCIA. VIA LABICANA, 118-122 VIA TIBURTINA, 512. itaturist il mestiere di viaggiare meetings e viaggi di studio.

TUTTA ROMA Via dello STATUTO PER IL GRANDIOSO SUCCESSO DELLA VENDITA A PREZZI DI FALLIMENTO

DA LUNEDI, ORE 15.30

Table with columns: Confezioni uomo, Jeans, Maglieria, Montagna. Lists various clothing items and prices.

Coperte e biancheria da casa

Table with columns: Confezioni donna, Pelle, Confezioni ragazzi. Lists various clothing items and prices.

TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI. Table with columns: Belucistan, Lahore, Kashmir extra, Copia scendiletta pura lana. Lists various rug types and prices.

ROMA - VIA DELLO STATUTO

Consegna in 48 ore. Ford International Auto di Eligio Jazzonei. SEDE CENTRALE: Via Pieroalle, 34 - Piazza Casalmaggiore (tra Piazza Re di Roma e Via Taranto) - Tel. 75.73.741 (ricerca automatica).

Nello storico edificio martedì assemblea dell'ANPI

«Partirono da Palazzo Braschi le prime azioni antifasciste»

Nelle iniziative dei giovani universitari i germi della resistenza romana — Una testimonianza di Antonello Trombadori — Il 31 ottobre il congresso provinciale della associazione partigiana

Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo. Lo storico edificio fu, durante il fascismo, centro e punto di riferimento di una intensa vita intellettuale e politica: qui tanti giovani universitari — allora c'era la sede del Guf (gruppi universitari fascisti) — trovarono occasione di organizzare le prime iniziative di opposizione al regime, maturando la convinzione di un sempre più aperta attività antifascista. In questa stessa sede, martedì prossimo, alle ore 17.30, il partito ANPI del centro storico si riuniranno in assemblea, in vista del prossimo congresso provinciale dell'associazione previsto per il 31 ottobre.

ra, erano già comunisti. Noi lo divenimmo in seguito, nel corso dei dibattiti e delle discussioni sulle iniziative da prendere per una lotta di opposizione coerente al regime. Tutto questo fermento, crebbe e si sviluppò nelle strutture del Guf, ebbe un punto di riferimento in Palazzo Braschi. Di qui, oltre alla azione culturale, si sviluppò l'iniziativa politica: ricordo tra le prime la protesta organizzata contro le discriminazioni razziali imposte nei confronti degli ebrei. Svolgere l'assemblea congressuale di zona dell'ANPI a Palazzo Braschi, trova motivo, però, anche nel suggerimento

Assolto il preside accusato per una sospensione

Il pretore Luigi Saraceni ha assolto con formula ampia il preside del liceo classico «Mamiani», Attilio Marinari, ed otto professori dall'accusa di abuso di atti d'ufficio per aver sospeso, nel dicembre del 1972, Fausta Orrechio, dopo una serie di agitazioni studentesche all'interno dell'istituto. Il magistrato ha assolto ieri il prof. Marinari perché il fatto non costituisce reato e i docenti per non aver commesso il fatto

Betoniere incendiate: forse è opera di taglieggiatori

Forse è stato appiccato da una banda di taglieggiatori il fuoco che ieri notte è divampato in un parcheggio di betoniere sulla via Portuense, distruggendo un automezzo e danneggiandone gravemente un altro. Al momento dell'attentato incendiario sullo spiazzo erano parcheggiati altri dieci automezzi, tutti gestiti, insieme ai due bruciacchi, dalla Società per azioni costruzioni, con sede legale a Ravenna e recata a Roma in via delle Conce 20.

FIESTA ECONOMICA FIESTA PICCOLA FIESTA VERSATILE. Ford International Auto di Eligio Jazzonei. Consegna in 48 ore.